

Studio semestrale Assoport-Srm area Med, Italia prima nei traffici

Di Redazione il Denaro – mercoledì 9 gennaio 2013

Postato in: Economia

Il futuro della portualità italiana s'intreccia con le radici della sua storia, sulle sponde di quel Mare Nostrum che ha plasmato la sua civiltà. L'Area Med, infatti, offre agli scali del Bel Paese significative opportunità di sviluppo di nuovi traffici: l'Italia si conferma così leader tra i Paesi Ue nelle relazioni commerciali con i Paesi dell'area con 57,7 miliardi di euro di merci, di cui il 70,4 per cento è trasportato proprio via mare. Lo si legge in "Porti e Mediterraneo", lo studio semestrale di Assoport e Srm (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno). Lo Stivale è al primo posto nel continente anche per merci trasportate con modalità short-sea shipping nel Mediterraneo con 223,2 milioni di tonnellate che rappresentano il 39,2 per cento delle merci nel complesso trasportate con la stessa modalità dall'Europa. L'interscambio marittimo dell'Italia ammonta ad oltre 242 miliardi di euro, il 17 per cento di questo diretto verso l'Area Med.